

Ufficio studi e formazione
della Giustizia amministrativa
Accademia della Crusca



*Per una nuova scrittura del
provvedimento giudiziario*

Federigo Bambi

*Vecchie e nuove regole
per la scrittura giuridica
(se siano buone si vedrà)*

Villa reale di Castello
Sala delle conferenze
9 novembre 2022

Vittorio Scialoja

«poiché non vi è pensiero giuridico se non in quanto sia chiaro, tutto ciò che è oscuro può appartenere forse ad altre scienze, ma non al diritto!».

«scriviamo dei libri prima di tutto in una lingua tale che si possano intendere».

Diritto pratico e diritto teorico, in «Rivista del diritto commerciale», IX (1911), I, p. 942.

Il lessico giuridico

- Tecnicismi specifici: *Usucapione, litisconsorzio necessario, interesse legittimo*
- Ridefinizioni: *Azione, bene, cosa, compromesso, confusione, emulazione, terzo*
- Tecnicismi collaterali: *altresì, di talché, ordunque, invero, orbene, all'uopo, coonestare, per converso, tuziorismo difensivo, ultroneo*

Da eliminare! Ma come scegliere?

- *Escutare ed escussione?*
- Una scelta culturale

Tre regolette facili, facili...

- a) usare parole del linguaggio comune;
- b) usare pochi termini tecnici e spiegarli;
- c) evitare neologismi, parole straniere e latinismi, a meno che siano privi di equivalenti nella lingua italiana o abbiano ormai acquistato un valore tecnico (come *periculum in mora*).

Ecco la sintassi

- *Contestata aggravanti, impugnata sentenza, dolosa preordinazione, nudo proprietario.*
- *Ritiene la corte [...].*
- *L'attore ricorreva [...].*

Il principale capo d'accusa

- Il giurista scrive troppo:

ben più delle 20/25 parole per frase che rendono un periodo facilmente comprensibile

- Il giurista scrive in modo troppo complicato:

subordinate di vario grado, doppie o triple negazioni, modi verbali non finiti, nominalizzazioni

Astratti e nominalizzazioni

- «È davvero di scarsa se non di totalmente carente credibilità l'asserito affidamento in custodia di un così prezioso carico a persona non nota».



- «È difficile, se non impossibile, credere che un carico di droga sia stato dato da custodire a uno sconosciuto».
- Si può limitare questa tendenza al “concettoso”?

La perdita del controllo

- La società ricorrente, quindi, impugnava il predetto provvedimento, contestandone la legittimità e chiedendone l'annullamento, per violazione delle regole di partecipazione procedimentale, per incompetenza, nonché per carenza di motivazione, non avendo richiesto il previo motivato parere del responsabile del procedimento e non avendo specificato la norma delle NTA violata.

Consigli sintattici utili per il giurista

- Per scrivere con chiarezza il giurista dovrebbe:
- comporre frasi brevi con parole concrete, senza ripetizioni di parole inutili (cioè che nulla aggiungano alla significato della frase: *nel caso in cui* > *quando*) o ambigue (*ovvero* può avere il significato di ‘oppure’ ma anche quello di ‘cioè’) e con il soggetto espresso;
- usare verbi nella forma attiva e nei modi finiti;

Consigli sintattici utili per il giurista

- usare il congiuntivo, pronto però a sostituirlo con l'indicativo quando il contesto lo permetta (evitare di introdurre il periodo ipotetico con *qualora* che vuole il congiuntivo; *se* regge anche l'indicativo);
- privilegiare il periodo fatto di frasi coordinate, e con poche subordinate, ben legate tra loro e con la principale;
- fare un uso appropriato della punteggiatura, e in particolare della virgola che serve a delimitare le parti logiche della frase (mai inserirla tra il soggetto e il predicato o tra il predicato e il complemento oggetto);

Consigli sintattici utili per il giurista

- dividere il testo in paragrafi e dare a ogni paragrafo un titolo appropriato;
- premettere alla sentenza o all'atto di parte un breve sommario che consenta al lettore di comprenderne immediatamente l'intero contenuto e di orientare a colpo d'occhio la lettura;
- non abusare delle possibilità di composizione grafica del testo: troppo grassetto o maiuscoletto o sottolineato impedisce di raggiungere l'obiettivo di mettere in evidenza un determinato concetto, e soprattutto infastidisce il lettore.

Controllo di qualità

- Rileggere lo scritto a mente fresca e soprattutto farlo leggere a chi non fatto studi giuridici: se capisce senza troppe difficoltà, lo scopo è raggiunto;
- Provare a tradurre in inglese: se la traduzione non costituisce un problema, l'atto è chiaro.

Sintesi e concisione

- Sintesi: eliminazione degli argomenti superflui.
- Concisione: eliminazione delle parole superflue.

L'art. 3 del Codice del processo amministrativo

- «Il giudice e le parti redigono gli atti in maniera chiara e sintetica».

Sinteticità e chiarezza

- Un'endiadi nella quale la chiarezza è il fine a cui si deve giungere attraverso la sinteticità.
- Valore culturale del principio

La riforma in atto

- Chiarezza, sinteticità, ma anche specificità;
- Art. 121 c.p.c.: «Gli atti del processo, per i quali la legge non richiede forme determinate, possono essere compiuti nella forma più idonea al raggiungimento del loro scopo. **Tutti gli atti del processo sono redatti in modo chiaro e sintetico**».

La chiarezza

- Attenta selezione degli argomenti (sintesi)
- Mantenere il lessico tecnico, ma abbandonare il periodare artificioso e i tecnicismi collaterali (concisione)

Le regole dell'argomentazione

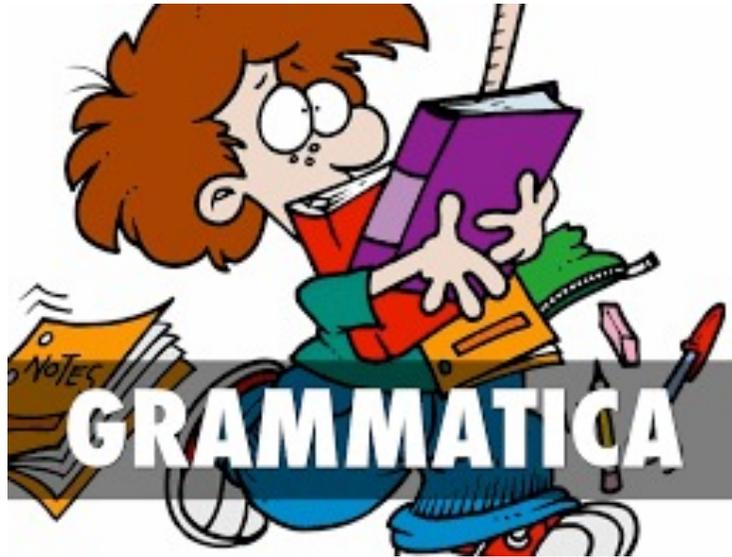
- «la costruzione ipotattica è la costruzione argomentativa per eccellenza»;
- la subordinazione «crea dei quadri, costituisce una presa di posizione; [...] impone al lettore l'obbligo di vedere alcune relazioni, limita le interpretazioni che egli potrebbe prendere in considerazione».
- Chaïm Perelman, Lucie Olbrechts-Tyteca, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, Torino, Einaudi, 2013 (1^a ed. 1958), p. 171.

Il giurista che scrive

- sintetico e conciso
- duttile e flessibile (senza gabbie troppo strette...)
- dunque deontologicamente leale: impegnato cioè nello sforzo di rendere il suo scrivere efficace e comprensibile a tutti i destinatari, diretti e indiretti
- Leggere, leggere, leggere
- Uomo di cultura a tutto tondo

Consigli, non ingiunzioni

- Un vademecum per fornire poche e semplici regole di base che costituiscano uno stimolo per il giurista per reinventare il proprio modo di scrivere (e di pensare).
- Regole che diventino però *l'habitus mentale* del giurista.
- Sennò non si va lontano...



Grazie!



Grammatica:
Introduzione

